

ENTE MORALE SCUOLA MATERNA-ETS

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DIAZ 10 20022 CASTANO PRIMO (MI)
Codice Fiscale	03417950155
Numero Rea	MI 1586513
P.I.	03417950155
Capitale Sociale Euro	- i.v.
Forma giuridica	ALTRI ENTI ED IST. CON PERS. GIUR.
Settore di attività prevalente (ATECO)	851000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
7) altre	12.200	-
Totale immobilizzazioni immateriali	12.200	-
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	722.719	726.728
2) impianti e macchinario	21.557	21.370
3) attrezzature industriali e commerciali	26.339	33.630
4) altri beni	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	770.615	781.728
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	782.815	781.728
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	75.352	66.944
Totale crediti verso clienti	75.352	66.944
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.910	11.935
Totale crediti tributari	8.910	11.935
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.242	11.051
esigibili oltre l'esercizio successivo	28.601	19.381
Totale crediti verso altri	46.843	30.432
Totale crediti	131.105	109.311
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	142.050	109.050
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	142.050	109.050
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	19.064	31.450
3) danaro e valori in cassa	1.750	641
Totale disponibilità liquide	20.814	32.091
Totale attivo circolante (C)	293.969	250.452
D) Ratei e risconti	2.867	2.735
Totale attivo	1.079.651	1.034.915
Passivo		
A) Patrimonio netto		
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	26.946	21.871

Varie altre riserve	527.941	527.941
Totale altre riserve	554.887	549.812
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(10.807)	5.075
Totale patrimonio netto	544.080	554.887
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	305.020	286.542
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	45.616	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	84.674	101.523
Totale debiti verso banche	130.290	101.523
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	32.792	31.530
Totale debiti verso altri finanziatori	32.792	31.530
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.549	10.466
Totale debiti verso fornitori	21.549	10.466
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	25.232	7.715
Totale debiti tributari	25.232	7.715
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.216	8.861
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	17.216	8.861
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	17
Totale altri debiti	0	17
Totale debiti	227.079	160.112
E) Ratei e risconti	3.472	33.374
Totale passivo	1.079.651	1.034.915

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	806.945	686.959
5) altri ricavi e proventi		
altri	8.509	19.455
Totale altri ricavi e proventi	8.509	19.455
Totale valore della produzione	815.454	706.414
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	56.065	42.806
7) per servizi	156.234	152.436
9) per il personale		
a) salari e stipendi	408.202	309.746
b) oneri sociali	92.720	90.720
c) trattamento di fine rapporto	38.460	29.940
e) altri costi	30.015	17
Totale costi per il personale	569.397	430.423
10) ammortamenti e svalutazioni		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	27.385	38.372
Totale ammortamenti e svalutazioni	27.385	38.372
14) oneri diversi di gestione	6.615	20.009
Totale costi della produzione	815.696	684.046
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(242)	22.368
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1	85
Totale proventi diversi dai precedenti	1	85
Totale altri proventi finanziari	1	85
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	8.330	8.516
Totale interessi e altri oneri finanziari	8.330	8.516
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(8.329)	(8.431)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(8.571)	13.937
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.236	8.862
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.236	8.862
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(10.807)	5.075

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(10.807)	5.075
Imposte sul reddito	2.236	8.862
Interessi passivi/(attivi)	8.330	8.516
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(1.894)	554
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(2.135)	23.007
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	38.460	29.940
Ammortamenti delle immobilizzazioni	27.385	63.372
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	65.845	93.312
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	63.710	116.319
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(8.408)	(497)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	11.083	(1.617)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(132)	(296)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(29.902)	(8.752)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	4.113	978
Totale variazioni del capitale circolante netto	(23.246)	(10.184)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	40.464	106.135
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(8.329)	(8.431)
(Imposte sul reddito pagate)	(2.236)	(8.862)
(Utilizzo dei fondi)	(19.982)	(15.177)
Totale altre rettifiche	(30.547)	(32.470)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	9.917	73.665
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(16.273)	(11.273)
Disinvestimenti	1.894	(554)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(12.200)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(26.579)	(11.827)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	37.439	-
Accensione finanziamenti	849.620	483.398
(Rimborso finanziamenti)	(686.538)	(350.328)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	200.521	133.070
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	183.859	194.908
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	23.273	(10.945)
Danaro e valori in cassa	641	1.273
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	23.914	(9.672)
Disponibilità liquide a fine esercizio		

Depositi bancari e postali	19.064	31.450
Danaro e valori in cassa	1.750	641
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	20.814	32.091

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Il presente bilancio di esercizio - composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa - è stato redatto nel rispetto delle disposizioni vigenti, in particolare gli artt. 2423 e seguenti del codice civile (come modificati dal d.lgs. 139/2015), e dei principi contabili nazionali (come aggiornati a fine dicembre 2016); rappresenta, con chiarezza e in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato economico dell'esercizio.

Attività svolte e risultati conseguiti

L'ente morale scuola materna opera nel settore educativo delle scuole dell'infanzia. Gestisce due plessi in via Diaz e Via Giolitti.

Principi di redazione

Sono state applicate le disposizioni contenute nell'art. 2423 del codice civile ed i principi di redazione di cui al successivo art. 2423-bis, come interpretati dai principi contabili nazionali.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Criteri di valutazione

Sono state applicate le disposizioni contenute nell'art. 2426 del codice civile, come interpretate dai principi contabili nazionali; di seguito viene offerta una sintesi dei criteri di valutazione applicati seguendo l'ordine delle voci di bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Si tratta di oneri intangibili che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo ma manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi; sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 24).

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Se risulta una perdita durevole ai sensi del numero 3 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 9), il valore dell'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutato; la svalutazione è ripristinata (salvo riguardi l'avviamento), qualora vengano meno i motivi che l'avevano giustificata, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto se non avesse mai avuto luogo.

Immobilizzazioni materiali

Si tratta di beni tangibili di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente delle società, la cui utilità economica si estende oltre i limiti di un esercizio; sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 16).

Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

I costi di manutenzione ordinaria sono addebitati a conto economico nell'esercizio di sostenimento, quelli di manutenzione straordinaria (determinanti, ossia, un aumento significativo e misurabile di capacità, produttività, sicurezza del bene o vita utile) sono portati a incremento del bene interessato nel limite del suo valore recuperabile (l'ammortamento si applicherà, quindi, in modo unitario avendo riguardo al nuovo valore contabile del cespite e tenuto conto della sua vita utile residua).

Se risulta una perdita durevole ai sensi del numero 3 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 9), il valore dell'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutato; la svalutazione è ripristinata, qualora vengano meno i motivi che l'avevano giustificata, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto se non avesse mai avuto luogo.

Crediti (nell'attivo circolante)

Si tratta di crediti di origine non finanziaria, a prescindere dalla loro scadenza; sono iscritti al valore di presumibile realizzo (determinato seguendo le indicazioni dell'OIC 15) in quanto: per i crediti sorti antecedentemente all'inizio dell'esercizio di prima applicazione delle nuove regole contabili, la società ha esercitato la facoltà di cui al secondo comma dell'art. 12 del d.lgs. 139/2015; per i crediti sorti successivamente si è ritenuta irrilevante, vista la loro scadenza inferiore ai 12 mesi, l'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione (si veda il paragrafo 33 dell'OIC 15).

Disponibilità liquide

Si tratta di depositi (bancari e postali) e assegni nonché di denaro e valori in cassa; come da paragrafo 19 dell'OIC 14, i primi sono iscritti al presumibile valore di realizzo mentre i secondi al valore nominale.

Ratei e risconti (nell'attivo)

I ratei attivi sono quote di proventi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti attivi sono quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18, ripartendo il ricavo o il costo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico (paragrafi 16 e 17 dell'OIC 18) o del tempo economico (paragrafi 18 e 19 dell'OIC 18).

Patrimonio netto

Si tratta della differenza tra le attività e le passività di bilancio; l'iscrizione delle voci che lo compongono è avvenuta nel rispetto delle disposizioni vigenti e dell'OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

Si tratta di passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. Sono iscritti, vista la mancanza di specifiche previsioni nell'art. 2426 del codice civile, secondo i principi generali del bilancio e, in particolare, sulla base delle indicazioni contenute nell'OIC 31: l'entità dell'accantonamento ai fondi è misurata, come chiesto dal paragrafo 32 dell'OIC 31, facendo riferimento alla miglior stima dei costi alla data di bilancio, ivi incluse le spese legali determinabili in modo non aleatorio ed arbitrario, necessari per fronteggiare la sottostante passività, certa o probabile. Le previsioni dell'OIC 31 sono integrate con riferimento alle voci «2) per imposte, anche differite» e «3) strumenti finanziari derivati passivi», rispettivamente, dall'OIC 25 e dall'OIC 32.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si tratta della prestazione a cui il lavoratore subordinato ha diritto, ai sensi dell'art. 2120 del codice civile, in caso di cessazione del rapporto di lavoro; è iscritto, come da indicazioni dell'OIC 31, per un importo pari al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio (in conformità alla citata disposizione civilistica, come integrata dai contratti nazionali e integrativi sul lavoro subordinato), al netto degli acconti erogati ossia quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui a tale data fosse cessato il rapporto di lavoro.

Debiti

Si tratta dei debiti, di qualsiasi origine finanziaria ed a prescindere dalla loro scadenza. Avendo la società esercitato la facoltà del secondo comma dell'art. 12 del d.lgs. 139/2015, sono iscritti diversamente a seconda siano sorti antecedentemente o meno all'inizio dell'esercizio di prima applicazione delle nuove regole contabili: nel primo caso il criterio è quello del valore nominale (come definito dall'OIC 19); nella seconda ipotesi si è usato invece, nel rispetto del nuovo numero 8 dell'art. 2426 del codice civile, il costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale (applicando sempre le indicazioni dell'OIC 19).

Ratei e risconti (nel passivo)

I ratei passivi sono quote di costi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti passivi sono quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18, ripartendo il costo o il ricavo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico (paragrafi 16 e 17 dell'OIC 18) o del tempo economico (paragrafi 18 e 19 dell'OIC 18).

Nel caso dei ratei passivi, la parte maturata è esposta in bilancio al valore nominale; i risconti passivi, invece, non pongono normalmente problemi di valutazione in sede di bilancio.

Principi di redazione

Principi di redazione

Sono state applicate le disposizioni contenute nell'art. 2423 del codice civile ed i principi di redazione di cui al successivo art. 2423-bis, come interpretati dai principi contabili nazionali.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività. La loro rilevazione e presentazione è stata effettuata, ai sensi del comma 1-

bis dell'ultimo articolo citato, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto (per la sua declinazione, con riferimento ai casi significativi, si rinvia al prosieguo della nota integrativa). Sono stati rilevati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo amministrativo, indipendentemente dalla loro data d'incasso o di pagamento; sono stati considerati, inoltre, i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la sua chiusura. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente e non sono stati modificati i criteri di valutazione, salvo quanto indicato nel successivo paragrafo, rispetto a quelli applicati nel corso del precedente esercizio.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione

Sono state applicate le disposizioni contenute nell'art. 2426 del codice civile, come interpretate dai principi contabili nazionali; di seguito viene offerta una sintesi dei criteri di valutazione applicati seguendo l'ordine delle voci di bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Si tratta di oneri intangibili che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo ma manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi; sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 24).

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Se risulta una perdita durevole ai sensi del numero 3 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 9), il valore dell'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutato; la svalutazione è ripristinata (salvo riguardi l'avviamento), qualora vengano meno i motivi che l'avevano giustificata, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto se non avesse mai avuto luogo.

Immobilizzazioni materiali

Si tratta di beni tangibili di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente delle società, la cui utilità economica si estende oltre i limiti di un esercizio; sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 16). (

Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

I costi di manutenzione ordinaria sono addebitati a conto economico nell'esercizio di sostenimento, quelli di manutenzione straordinaria (determinanti, ossia, un aumento significativo e misurabile di capacità, produttività, sicurezza del bene o vita utile) sono portati a incremento del bene interessato nel limite del suo valore recuperabile (l'ammortamento si applicherà, quindi, in modo unitario avendo riguardo al nuovo valore contabile del cespite e tenuto conto della sua vita utile residua).

Se risulta una perdita durevole ai sensi del numero 3 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 9), il valore dell'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutato; la svalutazione è ripristinata, qualora vengano meno i motivi che l'avevano giustificata, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto se non avesse mai avuto luogo. (

Immobilizzazioni finanziarie

A) Partecipazioni

Si tratta di investimenti nel capitale di altre imprese destinati ad una permanenza durevole nel portafoglio della società; sono iscritte al costo di acquisto, ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 21).

Se risulta una perdita durevole ai sensi del numero 3 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 21), il valore della partecipazione viene corrispondentemente svalutato; la svalutazione è ripristinata, qualora vengano meno i motivi che l'avevano giustificata, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto se non avesse mai avuto luogo.

B) Crediti

Si tratta dei crediti di origine finanziaria, a prescindere dalla loro scadenza. Avendo la società esercitato la facoltà del secondo comma dell'art. 12 del d.lgs. 139/2015, sono iscritti differentemente a seconda siano sorti antecedentemente o meno all'inizio dell'esercizio di prima applicazione delle nuove regole contabili: nel primo caso il criterio è quello, ai sensi del previgente numero 8 dell'art. 2426 del codice civile, del valore presumibile di realizzazione (determinato seguendo le indicazioni dell'OIC 15); nella seconda ipotesi si è usato invece, nel rispetto del nuovo numero 8 dello stesso articolo, il costo

ammortizzato tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo (applicando sempre le indicazioni dell'OIC 15).

C) Altri titoli

Si tratta dei titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale. Avendo la società esercitato la facoltà del secondo comma dell'art. 12 del d.lgs. 139/2015, sono iscritti differentemente a seconda siano stati rilevati in bilancio antecedentemente o meno all'inizio dell'esercizio di prima applicazione delle nuove regole contabili: nel primo caso il criterio è quello, ai sensi del previgente numero 1 dell'art. 2426 del codice civile, del costo di acquisto (determinato seguendo le indicazioni dell'OIC 20); nella seconda ipotesi si è usato invece, nel rispetto del nuovo numero 1 dello stesso articolo, il costo ammortizzato (applicando sempre le indicazioni dell'OIC 20).

Se risulta una perdita durevole ai sensi del numero 3 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 20), il valore del titolo viene corrispondentemente svalutato; la svalutazione è ripristinata, qualora vengano meno i motivi che l'avevano giustificata, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto se non avesse mai avuto luogo.

D) Strumenti finanziari derivati attivi

Si tratta degli strumenti finanziari derivati, come definiti dal secondo comma dell'art. 2426 del codice civile, con valore positivo alla data di chiusura dell'esercizio collocati nell'attivo immobilizzato come da paragrafo 28 dell'OIC 32; sono iscritti al fair value, ai sensi del numero 11-bis dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 32).

Crediti (nell'attivo circolante)

Si tratta di crediti di origine non finanziaria, a prescindere dalla loro scadenza; sono iscritti al valore di presumibile realizzo (determinato seguendo le indicazioni dell'OIC 15) in quanto si è ritenuta irrilevante, vista la loro scadenza inferiore ai 12 mesi, l'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione (si veda il paragrafo 33 dell'OIC 15).

Disponibilità liquide

Si tratta di depositi (bancari e postali) e assegni nonché di denaro e valori in cassa; come da paragrafo 19 dell'OIC 14, i primi sono iscritti al presumibile valore di realizzo mentre i secondi al valore nominale.

Ratei e risconti (nell'attivo)

I ratei attivi sono quote di proventi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti attivi sono quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18, ripartendo il ricavo o il costo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico (paragrafi 16 e 17 dell'OIC 18) o del tempo economico (paragrafi 18 e 19 dell'OIC 18).

Nel caso dei ratei attivi, la parte maturata è esposta in bilancio al valore nominale, salvo eventuali rettifiche per tenere conto del relativo valore presumibile di realizzazione; con riferimento ai risconti attivi, invece, se i futuri benefici economici correlati ai costi differiti sono di valore inferiore a quanto riscontato, occorrerà procedere ad opportune rettifiche di valore.

Patrimonio netto

Si tratta della differenza tra le attività e le passività di bilancio; l'iscrizione delle voci che lo compongono è avvenuta nel rispetto delle disposizioni vigenti e dell'OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

Si tratta di passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. Sono iscritti, vista la mancanza di specifiche previsioni nell'art. 2426 del codice civile, secondo i principi generali del bilancio e, in particolare, sulla base delle indicazioni contenute nell'OIC 31: l'entità dell'accantonamento ai fondi è misurata, come chiesto dal paragrafo 32 dell'OIC 31, facendo riferimento alla miglior stima dei costi alla data di bilancio, ivi incluse le spese legali determinabili in modo non aleatorio ed arbitrario, necessari per fronteggiare la sottostante passività, certa o probabile. Le previsioni dell'OIC 31 sono integrate con riferimento alle voci «2) per imposte, anche differite» e «3) strumenti finanziari derivati passivi», rispettivamente, dall'OIC 25 e dall'OIC 32.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si tratta della prestazione a cui il lavoratore subordinato ha diritto, ai sensi dell'art. 2120 del codice civile, in caso di cessazione del rapporto di lavoro; è iscritto, come da indicazioni dell'OIC 31, per un importo pari al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del

bilancio (in conformità alla citata disposizione civilistica, come integrata dai contratti nazionali e integrativi sul lavoro subordinato), al netto degli acconti erogati ossia quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui a tale data fosse cessato il rapporto di lavoro.

Debiti

Si tratta dei debiti, di qualsiasi origine finanziaria ed a prescindere dalla loro scadenza. Avendo la società esercitato la facoltà del secondo comma dell'art. 12 del d.lgs. 139/2015, sono iscritti differentemente a seconda siano sorti antecedentemente o meno all'inizio dell'esercizio di prima applicazione delle nuove regole contabili: nel primo caso il criterio è quello del valore nominale (come definito dall'OIC 19); nella seconda ipotesi si è usato invece, nel rispetto del nuovo numero 8 dell'art. 2426 del codice civile, il costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale (applicando sempre le indicazioni dell'OIC 19).

Ratei e risconti (nel passivo)

I ratei passivi sono quote di costi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti passivi sono quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18, ripartendo il costo o il ricavo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico (paragrafi 16 e 17 dell'OIC 18) o del tempo economico (paragrafi 18 e 19 dell'OIC 18).

Nel caso dei ratei passivi, la parte maturata è esposta in bilancio al valore nominale; i risconti passivi, invece, non pongono normalmente problemi di valutazione in sede di bilancio.

Attività e passività in valuta

Le attività e passività in valuta, ossia non espresse in Euro, sono iscritte - ai sensi del numero 8-bis dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 26) - differentemente a seconda siano monetarie (come definite dai paragrafi 5 e 6 dell'OIC 26) o non monetarie (come definite dai paragrafi 5 e 7 dell'OIC 26): nel primo caso sono iscritte al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili o perdite sono imputati al conto economico (l'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo); nel secondo caso sono iscritte al cambio vigente al momento del loro acquisto, pertanto la sua variazione non dà luogo ad una autonoma e separata rilevazione bensì rientra fra gli elementi da considerare nel processo di stima della singola attività o passività.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 2 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali:

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	12.200	12.200
Totale variazioni	12.200	12.200
Valore di fine esercizio		
Costo	12.200	12.200
Valore di bilancio	12.200	12.200

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 2 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.328.200	183.688	189.087	603	1.701.578
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	601.472	162.318	155.457	603	919.850
Valore di bilancio	726.728	21.370	33.630	0	781.728
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	13.868	1.739	666	-	16.273
Ammortamento dell'esercizio	17.876	1.552	2.569	5.388	27.385
Totale variazioni	(4.008)	187	(1.903)	(5.388)	(11.112)
Valore di fine esercizio					
Costo	1.342.068	185.427	189.753	603	1.717.851
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	619.349	163.870	163.414	603	947.236
Valore di bilancio	722.719	21.557	26.339	0	770.615

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 6 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni e la suddivisione per scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	66.944	8.408	75.352	75.352	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	11.935	(3.025)	8.910	8.910	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	30.432	16.742	46.843	18.242	28.601
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	109.311	22.125	131.105	102.504	28.601

Disponibilità liquide

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni delle disponibilità liquide:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	31.450	(4.209)	19.064
Denaro e altri valori in cassa	641	1.109	1.750
Totale disponibilità liquide	32.091	(3.100)	20.814

Gli assegni iscritti in bilancio alla data di chiusura dell'esercizio sono stati regolarmente incassati.

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Formazione e utilizzazione delle voci del patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 7 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni nelle voci di patrimonio netto ed il dettaglio delle varie altre riserve:

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi		
Altre riserve				
Riserva straordinaria	21.871	5.075		26.946
Varie altre riserve	527.941	1		527.941
Totale altre riserve	549.812	5.076		554.887
Utile (perdita) dell'esercizio	5.075	-	(10.807)	(10.807)
Totale patrimonio netto	554.887	5.076	(10.807)	544.080

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva differenza arrotondamento unita' di Euro	1
ALTRE RISERVE	518.902
FONDO RISERVA ART. 55 DPR 917/86	9.038
Totale	527.941

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In conformità con quanto disposto dal punto 7-bis) dell'art. 2427 del codice civile, si forniscono di seguito le informazioni in merito all'origine, l'utilizzazione in esercizi precedenti, la disponibilità e la distribuibilità delle poste iscritte nel patrimonio netto. In particolare si osserva che i prospetti che seguono si riferiscono a vincoli imposti dalla legislazione civilistica (art. 2430, art. 2431, art. 2426 n.art. 2426 n. 5, art. 2426 n. 8-bis, art. 2357-ter co. 3, art. 2359-bis co. 4), o da espressa previsione statutaria: esso, pertanto, non tiene conto dei vincoli previsti dalla legislazione tributaria in merito alla tassazione di alcune poste di netto effettuata in sede di distribuzione delle stesse. Inoltre, per una completa comprensione dei prospetti destinati alla rappresentazione delle indicazioni contenute al punto 7 bis) dell'articolo 2427 del codice civile, si evidenziano le seguenti caratteristiche:

a) Per semplicità espositiva la "possibilità di utilizzazione" viene indicata nella colonna "Possibilità di utilizzazione", servendosi di questa legenda:

- A = per aumento di capitale
- B = per copertura di perdite
- C = per distribuzione ai soci
- D = per altri vincoli statutari
- E = altro

b) le utilizzazioni per coperture di perdite e per altre ragioni si intendono riferite ai tre esercizi precedenti. Si espongono nel dettaglio le voci che compongono il patrimonio netto:

	Importo
Altre riserve	

	importo
Riserva straordinaria	26.946
Varie altre riserve	527.941
Totale altre riserve	554.887
Totale	554.887

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva differenza arrotondamento	1
Totale	527.941

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	286.542
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	41.941
Utilizzo nell'esercizio	23.463
Altre variazioni	0
Totale variazioni	18.478
Valore di fine esercizio	305.020

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31.12.2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Si informa che i Fondi pensionistici versati a favore dei dipendenti per quote TFR ammontano, alla data del 31.12.2021, ad euro 22.228,34

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 6 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni e la suddivisione per scadenza dei debiti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	101.523	36.944	130.290	45.616	84.674
Debiti verso altri finanziatori	31.530	1.262	32.792	32.792	-
Debiti verso fornitori	10.466	11.083	21.549	21.549	-
Debiti tributari	7.715	17.847	25.232	25.232	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.861	8.355	17.216	17.216	-
Altri debiti	17	(17)	0	0	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Totale debiti	160.112	75.474	227.079	142.405	84.674

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Variazioni intervenute nel valore della produzione:

A)Valore della produzione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	806.945	686.959	119.986
2) var.ni delle rim.ze di prodotti in corso di lav.ne, semilavorati e finiti	0	0	0
3) var.ni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
5a) contributi in conto esercizio	0	0	0
5b) altri ricavi e proventi	8.509	19.455	(10.946)
Totali	815.454	706.414	109.040

Di seguito viene illustrata e commentata la movimentazione di alcune componenti del valore della produzione:

A.1) ricavi delle vendite e delle prestazioni			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
RETTE SCUOLA MATERNA	315.976	273.496	42.480
CONTRIBUTI REGIONE/STATO	254.522	203.244	51.278
CONTRIBUTI CONVENZIONI/COMUNE	82.000	60.000	22.000
RICAVI RETTE PRIMAVERA	51.928	41.185	10.743
RICAVI 5 PER MILLE	24.524	47.268	(22.744)
RETTE PERIODO ESTIVO	19.545	20.645	(1.100)
ISCRIZIONE SCUOLA MATERNA	14.400	17.472	(3.072)
RETTE ISEE	13.888	6.094	7.794
RICAVI PRE/DOPOSCUOLA	11.768	7.727	4.041
CONTRIBUTI DA SOCI/PRIV/ASSOC.	7.751	4.988	2.763
OFFERTE TETTO PARROCCHIA	5.196	0	5.196
CONTRIBUTO DIRITTO ALLO STUDIO	5.000	4.750	250
RIMBORSO SPESE DIVERSE	447	0	447
OFFERTE	0	90	(90)
Totali	806.945	686.959	119.986

A.5) altri ricavi e proventi			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
SOPRAVVENIENZE DIVERSE	7.471	1.216	6.255
INDENN.RISARC.(+ ASSIC)	1.038	0	1.038
ESONERO CONTRIBUTIVO	0	18.239	(18.239)
Totali	8.509	19.455	(10.946)

Costi della produzione

Variazioni intervenute nei costi della produzione:

B) Costi della produzione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	56.065	42.806	13.259
7) per servizi	156.234	152.436	3.798
8) per godimento di beni di terzi	0	0	0
9.a) salari e stipendi	408.202	309.746	98.456
9.b) oneri sociali	92.720	90.720	2.000
9.c) trattamento di fine rapporto	38.460	29.940	8.520
9.d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
9.e) altri costi	30.015	17	29.998
10.a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	0	0
10.b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	27.385	38.372	(10.987)
10.c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
10.d) svalutazioni dei crediti compresi nell'att. circ. e delle disp. liquide	0	0	0
11) var.ne delle rim.ze di materie prime, suss.rie, di consumo e merci	0	0	0
12) accantonamenti per rischi	0	0	0
13) altri accantonamenti	0	0	0
14) oneri diversi di gestione	6.615	20.009	(13.394)
Totali	815.696	684.046	131.650

Di seguito viene illustrata e commenta la composizione di alcune componenti dei Costi della produzione, dei costi per servizi:

B.6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
ACQUISTI GENERI ALIMENTARI	38.236	21.299	16.937
MATERIALE DI CONSUMO	7.950	8.439	(489)
PRODOTTI ORTOFRUTTA	6.694	4.714	1.980
LAVORAZIONI ESTERNE	2.895	896	1.999
ALTRI ACQUISTI	290	568	(278)
ACQ. GENERI ALIMENTARI V.GIOLITTI	0	6.890	(6.890)
Totali	56.065	42.806	13.259

B.7) per servizi			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
GAS - METANO	34.311	24.943	9.368
ENERGIA ELETTRICA	28.261	10.521	17.740
COMPENSI COLLABORATORI	18.269	21.586	(3.317)
SERVIZI DISINFESTAZIONE	15.646	13.662	1.984
MANUTENZIONE ESTERNA FABBRIC.	9.759	8.195	1.564
MANUT. ESTERNA MACCHIN. IMPIANTI	9.587	8.584	1.003
SERVIZI AMMINISTRATIVI	7.788	5.707	2.081
ASSICURAZIONI DIVERSE	5.477	4.757	720
CANCELLERIA / STAMPATI	4.292	4.249	43
CONSULENZE TECNICHE	3.870	10.701	(6.831)

B.7) per servizi			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
ALTRI COSTI PER SERVIZI	3.830	2.401	1.429
SPESE LEGALI E CONSULENZE	3.648	8.729	(5.081)
PULIZIA ESTERNA/MATER.PULIZIA	3.620	1.480	2.140
SPESE TELEFONICHE	2.238	2.220	18
RIMBORSO RETTE COVID 19	1.634	0	1.634
SERVIZI DI VIGILANZA	1.373	1.989	(616)
ACQUA	1.250	2.624	(1.374)
OMAGGI E REGALIE	466	195	271
CANONI ASSISTENZA	427	146	281
SPESE CONDOMINIALI	248	215	33
CARBURANTI E LUBRIFICANTI	178	97	81
SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE	42	38	4
MANUTENZIONI AUTOVETTURE	20	0	20
PERDITE SU CREDITI COVID 19	0	15.014	(15.014)
PROVVIGIONI OCCASIONALI	0	4.258	(4.258)
ASSICURAZIONE RCT AUTOVETTURE	0	125	(125)
Totali	156.234	152.436	3.798

La voce Oneri diversi di gestione è così composta:

B.14) oneri diversi di gestione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
CONTR. ASS.SINDACALI/CATEG.	1.871	2.551	(680)
IMPOSTE E TASSE INDEDUCIBILI	1.288	8.113	(6.825)
I.R.A.P.	1.009	0	1.009
CARBURANTI E LUBRIFICANTI AUTO	712	386	326
PERDITE SU CREDITI NON COPERTE	561	6.475	(5.914)
SPESE TELEFONIA INDEDUCIBILI	560	555	5
ALTRE IMPOSTE E TASSE	278	97	181
TASSE DI CIRCOLAZIONE	255	393	(138)
MANUTENZIONI AUTO	80	0	80
ASSICURAZIONI R.C.T. AUTO	0	502	(502)
COSTI DIVERSI INDEDUCIBILI	0	42	(42)
VALORI BOLLATI	0	165	(165)
TASSE CONCESSIONI GOVERNATIVE	0	32	(32)
MULTE - AMMENDE - CONDONI	0	187	(187)
SVAL.INSUSS.ATTIV.ISCR.BILANCI	0	510	(510)
Totali	6.614	20.008	(13.394)

Proventi e oneri finanziari

C) Proventi ed oneri finanziari			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni

15.a) proventi da partecipazioni - imprese controllate	0	0	0
15.b) proventi da partecipazioni - imprese collegate	0	0	0
15.c) proventi da partecipazioni - imprese controllanti	0	0	0
15.d) proventi da partecipazioni - imprese sottop. controllo controllanti	0	0	0
15.e) proventi da partecipazioni - altri	0	0	0
16.a1) altri proventi finanziari - da crediti su imp. controllate	0	0	0
16.a2) altri proventi finanziari - da crediti su imp. collegate	0	0	0
16.a3) altri proventi finanziari - da crediti su imprese controllanti	0	0	0
16.a4) altri proventi finanziari - da crediti su impr. sottop. controllo delle controllanti	0	0	0
16.a5) altri proventi finanziari - da crediti su altre imprese	0	0	0
16.b) da titoli iscritti nelle imm.ni che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
16.c) da titoli iscritti nell'att. circ. che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
16.d1) proventi diversi dai prec.ti da imprese controllate	0	0	0
16.d2) proventi diversi dai prec.ti da imprese collegate	0	0	0
16.d3) proventi diversi dai precedenti da imprese controllanti	0	0	0
16.d4) prov.ti div. dai preced. da impr. sottop. controllo controllanti	0	0	0
16.d5) proventi diversi	1	85	(84)
17.a) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese controllate	0	0	0
17.b) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese collegate	0	0	0
17.c) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese controllanti	0	0	0
17.d) inter. altri oneri fin.ri - v/impr. sottop. controllo controllanti	0	0	0
17.e) interessi ed altri oneri fin.ri - v/altri	8.330	8.516	(186)
17bis) utili e perdite su cambi	0	0	0
Totali	(8.329)	(8.431)	102

Di seguito viene illustrata e commentata la composizione della voce C.16) altri proventi finanziari:

Nota integrativa, parte finale

Il 2021 è stato il primo anno dopo la pandemia da Covid 19 in cui la scuola ha riaperto a pieno ritmo, salvo qualche periodo di chiusura temporanea di alcune sezioni dovute agli effetti dei contagi e delle quarantene. Non vi sono infatti stati periodi di chiusura imposti dalle autorità.

Ciononostante gli aumenti dei costi legati al personale e nell'ultima parte dell'esercizio 2021, all'aumento dei prezzi del gas dovuti alla guerra Russia/Ucraina, hanno pesantemente inciso sulla liquidità della scuola.

Si segnalano infatti gli incrementi del costo del personale dovuti

1. alla sostituzione di n. 3 inservienti a casa per tutto il 2021, una per malattia e le altre due per maternità. Ciò ha comportato la loro sostituzione con personale a tempo determinato e con personale delle pulizie per sopperire alle maggiori necessità di pulizia/sanificazione legate al Covid

2. l'aumento dei costi per la gestione delle "bolle". Infatti la scuola, per garantire il rispetto della normativa sanitaria, ha dovuto assumere a tempo determinato ulteriore personale.

3. non si è usufruito per tutto il 2021 della Cassa integrazione FIS che aveva consentito un risparmio contributivo di circa 90mila euro.

Il costo del lavoro è pertanto aumentato da euro 430.423,00 nel 2020 ad euro 569.397,00 nel 2021, con un incremento del 24%.

Nel corso del 2022, con il cessare dello stato di emergenza al 31.03.2022 e con le nuove disposizioni, si diminuirà l'impiego di personale in parte per il reinserimento del personale malato/in maternità, in parte per l'eliminazione delle bolle, con un evidente risparmio di costi.

Per quanto attiene al lato energetico, nell'ultimo bimestre 2021 si è assistito a un incremento notevole del costo energetico dovuto al rialzo del prezzo/kwh causato dalla guerra Ucraina/Russia. Il costo è passato da euro 35.465,50 ad euro 62.573,88 con un incremento del 43%. In realtà si assiste anche nei mesi di gennaio, febbraio, marzo 2022 ad un incremento notevole dei prezzi di gran lunga superiore al 65%.

Questo fatto si trasferisce in una minore liquidità aziendale.

Per far fronte agli incrementi energetici si è proceduto a cambiare il gestore che fornisce il servizio gas sia in Diaz che Giolitti. In particolare per Giolitti era stato stipulato nel 2010 un contratto di fornitura che si è rivelato in danno all'ente in quanto

a) l'ente morale era vincolato per 10 anni (sino al 2020) a non modificare il partner energetico salvo pagamento di una penale commisurata agli anni residui della fornitura

b) era stata ceduta l'intestazione del PDR. Pertanto in questi anni l'ente ha sempre pagato delle "rifatturazioni" senza poter di fatto verificare gli effettivi consumi

L'attuale consiglio, dal mese di dicembre 2021, ha iniziato la procedura per modificare il gestore. Ci è riuscito solo con il 13 marzo 2022. Da tale data infatti il PDR di Giolitti e la relativa intestazione dell'utenza sono ritornate in capo all'ente morale scuola materna, permettendoci pertanto di poter controllare meglio il consumo energetico.

Per Diaz, fortunatamente, la voltura è avvenuta con modalità più semplici, ricercando il miglior offerente.

Il nuovo CDA insediato lo scorso anno ha in previsione

1. La realizzazione di una sezione nido nel plesso di Via Giolitti. I lavori sono stati già iniziati e verranno conclusi entro il mese di giugno 22. Il costo previsto per la realizzazione degli interventi è di ca 11mila euro, cui si aggiungerà l'acquisto dell'arredamento.

2. In previsione vi è ancora l'acquisto del locale cucina di Via Diaz attualmente di proprietà della Parrocchia di San Zenone. In consiglio è stata definita la cifra in euro 20.000,00 in data 16.10.2018. La Curia ha espresso parere positivo alla vendita, si resta in attesa di ricevere la VIC.

3. Per il plesso di Via Giolitti vi è la necessità di sostituire la caldaia non più funzionante. E' stato contattato il tecnico per poter realizzare una caldaia a risparmio energetico per poter agganciare il lavoro del tetto di Via Giolitti e poter così beneficiare del 110%.

4. Il rinnovo delle scie dei VVFF, la prima delle quali scade a luglio 2022 per il plesso di Via Giolitti.

Si segnala che in data 8 febbraio 2022, a rogito Notaio Maria Nives Iannaccone, si è proceduto a iscrivere l'ente morale scuola materna al RUNTS.

La pratica si è perfezionata in data 31 marzo 2022 e da tale data l'ente è ufficialmente ETS (Ente del Terzo settore). L'iscrizione ha comportato inoltre la nomina di un Organo di controllo monocratico (Revisore dei Conti) nella persona del Dottor Giovanni Carenzi, nominato a decorrere dal 22 marzo 2022.

Il CDA attualmente in carica è consapevole che dovrà affrontare ancora due problematiche

1. Il calo delle nascite. Nel 2021 i nati nel comune di Castano Primo sono stati solo 69. In previsione di tale crisi si è deciso di ampliare l'offerta formativa aggiungendo il nido oltre alla sezione primavera e all'infanzia.

2. l'aumento dei costi delle materie prime ed energetici causati dalla guerra attualmente in essere che ha, come prevedibile, ripercussioni anche in Italia.

Infine si segnala che è stata sottoscritta una nuova convenzione biennale con il comune di Castano Primo. Nonostante sia stato in più riprese, richiesto un incremento della quota di convenzione da 90mila a ca 110/120mila, per fronteggiare i prevedibili rincari e mantenere lo stesso livello di rette, l'attuale Giunta non ha accolto le istanze del CDA mantenendo

la medesima cifra di convenzione ad euro 90mila per i due anni scolastici e imponendo il mantenimento della medesima retta di frequenza.

Ciò ovviamente comporta che i maggiori costi vengano assorbiti dalle casse dell'ente non potendo "scaricare" sulle rette i maggiori costi.

Il Presidente del CDA

Dott.ssa Maria Cristina Braga

Castano Primo, lì 26 marzo 2022

Dichiarazione di conformità del bilancio

La sottoscritta Dott.ssa Maria Cristina Braga, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della Legge 340 /2000, dichiara che il presente è conforme all'originale depositato presso la società.

La sottoscritta professionista attesta, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 che i documenti informatici sono conformi ai documenti consegnati dal Presidente del Consiglio di Amministrazione al professionista incaricato ai fini del deposito al Registro Imprese.